La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di ROVATO

ANNO XIX - Agosto 2013 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Sbardolini

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, Lumezzane - Impaginazione: Massimiliano Magli & For You Srl- Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Agosto 2013

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Per gli intolleranti:
prodotti per celiaci
e formaggi senza lattosio
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Spacciatore denunciato

Segnalato dalla Locale il giovane che era con lui

di Giuseppe Rosetti

Nel pomeriggio dei 31 luglio una pattuglia della polizia locale, durante il controllo del territorio, si è recata in via Santo Stefano.

Il controllo era finalizzato al monitoraggio di tutta l'area sita nell'area ai piedi del colle che in questi giorni è meta, di passeggiate da parte di famiglie con bambini.

Gli agenti hanno notato un gruppetto di persone aggirarsi, con fare sospetto, lungo la via ed hanno deciso di procedere all'identificazione di due ragazzi, rispettivamente M.D. classe 1993 e G.M. classe 1990, che hanno mostrato particolare nervosismo.

Tale atteggiamento ha insospettito gli operanti, che hanno quindi effettuato una perquisizione, rinvenendo indosso ai due ragazzi sostanze stupefacenti.

È scattato quindi il trasporto presso il Comando di Piazza Garibaldi, per procedere a più approfonditi accertamenti.

Celati all'interno delle pieghe dei vestiti di M.D. la polizia locale ha rinvenuto svariati involucri contenenti foglie essiccate di marijuana per un totale di alcuni grammi ed un ulteriore sacchetto contenente semi di marijuana.

A G.M., già noto alle forze dell'ordine, è stata trovata altra marijuana.

Dopo aver avvisato il Pubblico Ministero gli uomini del Comando di Piazza Garibaldi, hanno ispezionato l'abitazione di M.D., sita in Rovato, rinvenendo un ciloom, uno sminuzzatore in legno e altri svariati ritagli di cellophan pronti, con tutta probabilità, per il confezionamento di altre dosi da porre in commercio.

M.D. è stato denunciato per possesso e spaccio di sostanza stupefacente, mentre l'amico, G.M. è stato segnalato agli organi di competenza quale utilizzatore di sostanza

❑ a pag 8

L'autodromo adesso è da sfogliare

Si intitola "Cuore d'asfalto"

di Roberto Parolari

Un libro per raccontare come un sogno è diventato realtà. La storia dell'autodromo di Franciacorta "Daniel Bonara" viene ripercorsa nella pagine di "Cuore d'Asfalto" che raccolgono tutti passi fatti, dalla nascita dell'idea ai vari iter burocratici fino all'inaugurazione ed il successo della Coppa delle Nazioni, attraverso tante immagini, testimonianze dei protagonisti e documenti.

Un'opera a tiratura limitata, 800 le copie stampate, e che non avrà ristampe che Ettore Bonara presenta sottolineando la propria soddisfazione. «Sono orgoglioso di averlo pubblicato – ha affermato Bonara – e vorrei che voi lo leggeste per capire i sacrifici fatti in questi anni. Ho fatto tutto da solo, è un vanto essere riuscito a progettare e costruire l'autodromo partendo da zero ed arrivando a farlo conoscere a livello internazionale. A Brescia si parlava di un circuito per auto e moto dal 1974, io in una decina d'anni l'ho reso realtà».

La presentazione dell'opera "Cuore d'Asfalto" è stata l'occasione per l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Gabriella Lupatini per parlare della situazione dell'autodromo dal punto di vista legale ed amministrativo, dopo le voci che si sono susseguite nelle ultime settimane segnate dal tragico incidente che è costato la vita ad Andrea Mamè, amministratore della società che ha preso in gestione il circuito.

Il sindaco Lupatini ha voluto prima ringraziare Ettore Bonara per «avere trasformato una realtà fortemente compromessa in una realtà sportiva di alto livello, scongiurando il pericolo della trasformazione della discarica in un'area di escavazione», per poi parlare della situazione dell'impianto. La struttura è stata realizzata su un'area comunale data in concessione

❑ a pag 4

Sport

La Pedrocca si prepara all'Eccellenza

Si riparte l'8 settembre

di Roberto Parolari

La nuova stagione è alla porte e le squadre si stanno attrezzando per affrontarla nel migliore dei modi. Così fa anche la Pedrocca che, passata la sbornia per la grande annata che l'ha vista infilare la seconda promozione consecutiva e l'ha riportata in Eccellenza a sei anni di distanza da una amara retrocessione, si sta attrezzando per sorprendere ancora una volta tutti. La società franciacortina guidata dalla famiglia Gilberti sa già che verrà inserita nel tradizionale girone C dell'Eccellenza lombarda e troverà le altre 6 formazioni bresciane, Aurora Travagliato, Castegnato, Ciliverghe, Orsa Trismoka, Rigamonti Nuvolera e Vallecamonica. A differenza degli anni passati il girone di Eccellenza vedrà al via solo 16 squadre, un cambiamento forzato per il ridimensionamento delle società iscritte alla categoria, ed oltre alle 7 bresciane ci saranno le 7 bergamasche, Ghisalbese, Grumellese, Sarnico, Scanzopedrengo, Sovere e le neopromosse Brusaporto e Villongo, e le due formazioni mantovane che i ragazzi di Giovanni Gilberti conoscono molto bene visto che le hanno affrontate lo scorso anno, l'Asola e la Governolese.

Le novità per l'Eccellenza non riguardano solo il numero di squadre partecipanti al campionato, ma anche le retrocessioni: rispetto a quanto accaduto fino allo scorso anno, quando retrocedevano quattro squadre, questa stagione prevede tre retrocessioni in Promozione, una diretta e due attraverso i playout. Si partirà l'8 settembre, con l'ultima di andata in programma il 15 dicembre, poi una lunga pausa invernale per riprendere il 26 gennaio. Non sono previsti turni infrasettimanali, con grande soddisfazione da parte delle società che eviteranno i tour de force degli ultimi anni, viste anche i frequenti rinvii per neve fra gennaio e febbraio che li hanno caratterizzati. In attesa di conoscere il calendario delle partite della prossima stagione, la Pedrocca si sta muovendo sul mercato per rafforzare la rosa da mettere a disposizione di Giovanni Gilberti, confermattissimo nel

❑ a pag 6

Lettera

"Materne, facciamo il punto"

Il sindaco interviene dopo le polemiche sulle rette

Caro Direttore,

facendo un resoconto degli ultimi cinque anni i bilanci delle scuole materne sono pressoché in pareggio di bilancio.

In questo periodo di tempo le scuole materne si sono viste ridurre progressivamente contributi da parte delle ASL e da parte della Regione, ma nel frattempo però il costo generale della vita è aumentato.

L'anno scorso a partire da maggio 2012 è stato modificato il Contratto Collettivo Nazionale delle maestre, che ha portato un aumento di costi annuali.

Il contributo a sezione è stato istituto nell'anno scolastico 2008/2009 ed era di 13.500.

L'ultimo aumento delle rette è stato nell'anno scolastico. 2008/2009 dove si portava la minima da 50 a 70 e la massima da 120 a 140.

Problematiche riscontrate nelle Scuola Materne

A giugno 2012, anche per tempi logistici relativi all'insediamento della nuova giunta, abbiamo incontrato per la prima volta tutte le scuole materne dove chiedevano maggiori contributi. In quell'occasione abbiamo proposto un adeguamento graduale delle rette nella misura percentuale ISTAT annuale di circa 5 euro al mese al mese.

La proposta è stata bocciata in quanto era già stato comunicato la retta alle famiglie e quindi risultava di difficile applicazione nell'immediato l'eventuale aumento.

Nella prima riunione di quest'anno, il 28 febbraio 2013, abbiamo rivisto i presidenti delle scuole materne dove all'unanimità hanno chiesto maggiori contributi.

Le problematiche riscontrate erano essenzialmente connesse a problemi di bilancio, alla mancanza di una programmazione per interventi di manutenzione straordinaria ed all'incertezza della continua presenza delle religiose all'interno delle scuole. (?)

Nella riunione del 26 aprile 2013, a pochi giorni dalla chiusura delle iscrizioni, si è riscontrata una bassa affluenza al servizio di asilo nido, per la precisione 12 iscrizioni, che tut-

❑ a pag 7

Pizzeria Capri
PIZZERIA DA ASPORTO
OLTRE 200 TIPI DI PIZZE
PIZZA VERACE
PIZZA KAMUT
PIZZE FAMIGLIE
PIZZE MEZZO METRO
SERVIZIO TAVOLINI
PIZZA VERACE CON PASTA ALTA
PER OGNI PIZZA UNA BIBITA IN OMAGGIO
Dalle ore 11.00 alle 13.30
Dalle ore 17.30 alle 22.30
SERVIZIO A DOMICILIO
NUOVA SEDE
NUOVA SEDE
Via Costituzione, 10 - Rovato (BS)
030 724 36 66

PORTACI IL TUO ORO...
APERTI TUTTO AGOSTO
...e REALIZZA i tuoi DESIDERI!!
Numero Verde 800 714406
ORO CA$H
OROCASH INTERNATIONAL
Chiari Via Cesare Battisti, 23/25
Rovato Corso Bonomelli, 24

SOCIALDENT
STUDI DENTISTICI
Rovato
Via del Campo, 10 | 030/7704475 | www.socialdent.it
Siamo Aperti per ferie
Auryn Comunicazione

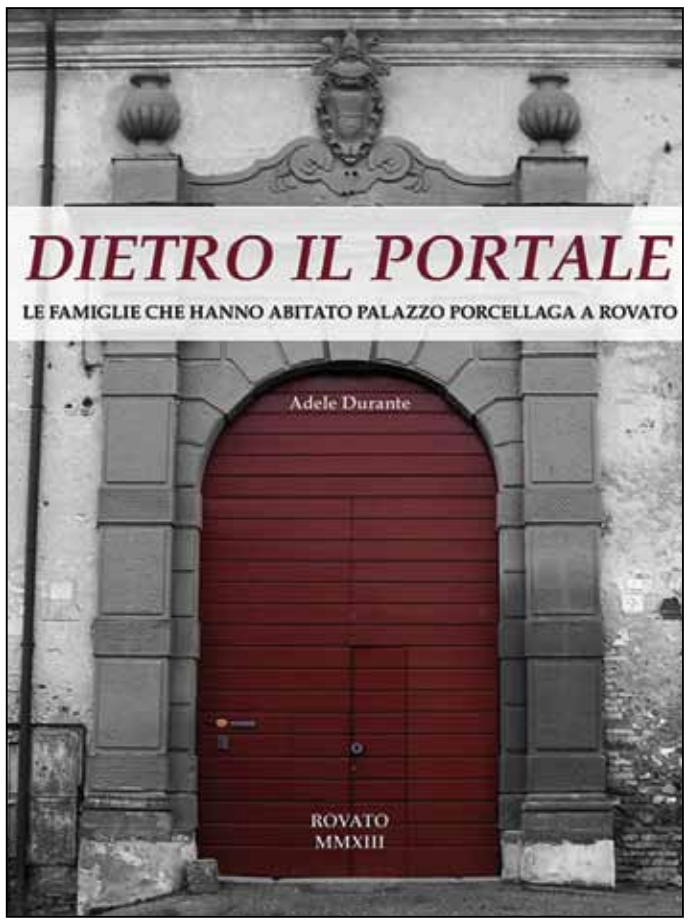
Con Facebook il nostro giornale diventa un quotidiano. Cerca Il Giornale di Rovato su FB

Dietro il portale

Alla scoperta di Castello Quistini

Domenica 7 luglio 2013, al Castello Quistini di Rovato, Adele Durante ha presentato il suo libro "Dietro il portale", un'opera che raccoglie i documenti relativi alle famiglie che hanno dimorato nel castello.
L'idea nasce dieci anni fa quando l'autrice, partecipando ad un convivio del Circolo enogastronomico lombardo "La Franciacorta", varcò finalmente la soglia di quel palazzo sul quale da piccola aveva spesso fantasticato fermandosi dinnanzi al portone chiuso.
Affascinata dai giardini e dagli ambienti, l'autrice inizia il lungo e minuzioso lavoro di ricerca documentale in archivi e biblioteche per conoscere quelli che erano stati i padroni di casa, scoprendo che la costruzione, così come per altri due castelli di Rovato, risale a prima del 1273.
Fotografie e racconti illustrano l'avvicendarsi dei proprietari, le usanze del tempo, le abitudini alimentari, le coltivazioni e le lotte di potere fra i casati nobili del tempo.
Le notizie più dettagliate raccolte riguardano i Porcellaga, che dimorarono nel palazzo dal 1515 al 1618. Di questa famiglia spicca la figura di Donna Veronica, ereditiera del palazzo, dalla quale è stata tramandata oralmente fino ai giorni nostri la famosa ricetta del manzo all'olio di Rovato.
La residenza venne poi trasferita alla famiglia Roncalli di Bergamo (presumibilmente avi di Papa Giovanni XXIII) dal 1618 al 1699 e alla famiglia Pezzoli dal 1699 al 1801; dal 1801 il palazzo diventa proprietà della famiglia Quistini, da cui deriva il nome del Castello; discendenti di questi ultimi sono gli attuali proprietari, il signor Natali e il signor Mazza.
Una location ideale per molti eventi; risale a maggio "Giardinaria", una mostra mercato ambientata nei giardini interni che ha visto decine di espositori mettere in mostra piante e fiori di ogni tipo, prevalentemente rose, di cui lo stesso giardino vanta alcune centinaia di specie.
Dopo la presentazione l'autrice ha donato le prime due copie del libro agli attuali proprietari del castello che hanno collaborato attivamente al progetto ed ha autografato le copie distribuite.
Decisamente un prezioso contributo storico e culturale per il Castello Quistini e per la città di Rovato, frutto di un preciso programma e di un attento e paziente lavoro.
La serata si è conclusa nel suggestivo porticato dove è stato allestito un ricco buffet con aperitivo a base di Franciacorta.

Margherita Peta (ASA



La copertina del libro "Dietro il portale"

Addio a Maurizio Zucchetti

Nuova tragedia nel mondo dei motori

di Roberto Parolari

Un'altra tragedia sconvolge il mondo bresciano dei motori. Ad una settimana dalla scomparsa di Andrea Mamè, 41enne imprenditore morto in un incidente avvenuto nel Supertrofeo Lamborghini a Le Castellet in Francia, la nostra provincia piange un altro appassionato di motori e pilota di grande esperienza. Si tratta di Maurizio Zucchetti, 52enne nativo di Erbusco, deceduto mentre stava partecipando al campionato italiano di Motorally, che faceva tappa a San Severino Marche. Una tragedia assurda per come è avvenuta: il pilota bresciano aveva terminato la prima prova speciale della giornata e, durante la fase di trasferimento in località Terrebianche nella frazione di Ugliano, mentre procedeva a velocità ridotta, è finito in un canalone di terriccio. Zucchetti ha cercato di uscire dal canalone, ma la moto si è improvvisamente impennata cadendogli addosso e schiacciandolo. Inutili sono stati i soccorsi prestati al pilota, giunti sul posto dopo pochi minuti secondo quanto ricostruito dai carabinieri, visto che i partecipanti alla gara sono monitorati con un sistema Gps, con un altro partecipante, il medico chirurgo Fabio Franceschini, che ha fatto il primo intervento seguito dallo staff medico del rally con l'ambulanza. La gara è stata interrotta ed il Coordinatore Nazionale Motorally, Antonio Assirelli, si è recato sul luogo dell'incidente per collaborare con le forze dell'ordine nei necessari rilevamenti. Maurizio Zucchetti viveva ad Erbusco, dove era nato, in via Grandi, una traversa della ex SS11, con la moglie Monica e la figlia Giulia. Grande appassionato di motori e molto conosciuto nell'ambiente del rally, aveva iniziato a correre negli anni 80 e aveva partecipato a gare motoristiche in Africa, ottenendo prestigiosi successi a livello nazionale ed internazionale: Maurizio aveva vinto tre titoli individuali e sette a squadre ed era l'uomo immagine della Morini, poi aveva deciso di abbandonare le gare per stare vicino alla figlia Giulia, che quattro anni fa aveva rischiato di morire. Commosso il ricordo del fratello Gianmaria che lo ricorda come «una persona di parola, che aiutava tutti anche a costo di far vincere un avversario: che io ricordi non ha mai litigato con nessuno. Nello sport come nella vita non sapeva dire di no a nessuno, anche quando costava, ha fatto cose incredibili e assurde per tutti. Con il suo carrello era capace di correre tra le dune per raggiungere nel deserto chi aveva bisogno di aiuto. Era un appassionato musicista, suonava da autodidatta batteria e basso, ed era riuscito a coinvolgere oltre agli amici anche mio figlio Filippo, il suo nipote preferito, a cui aveva regalato la sua batteria». Grande partecipazione alle esequie, che si sono tenute a Rovato presso la chiesa di Santa Maria Assunta, officiate dadon Gianmario Chiari che ha affidato l'omelia a don Armando Nolli, curato di Chiari e insegnante di Maurizio Zucchetti. Don Armando Nolli ha ricordato la voglia di vivere, l'amore per la famiglia, la passione per la moto e la capacità di essere amico di tutti che hanno contraddistinto la vita di Maurizio. All'uscita dalla chiesa, Zucchetti è stato salutato dal rombo dei motori di tanti appassionati e conoscenti, dagli amici del Motoclub di Oggiono e dalle tante persone che hanno voluto dargli l'ultimo saluto. ■

Lettera al Direttore

Comuni e Fondazione Cogeme

Strigliata delle Amministrazioni a Volpi

Pochi giorni prima l'uscita del presidente della Fondazione Cogeme Onlus Sen. Raffaele Volpi sulla Fondazione stessa relativamente al progetto Officina Terra di Franciacorta in cui si asseriva una fondamentale importanza di Fondazione in merito al progetto promosso in concorso con i Comuni della zona. Ma arriva una lettera che pare una bordata da parte dei Comuni aderenti che si sono sentiti «secondari» rispetto al progetto complessivo. Di seguito la lettera a Volpi.

Egr. Presidente Volpi,
con riferimento agli articoli di giornale del giorno 07 luglio 2013 con la presente siamo ad esprimerle il nostro stupore per come un importante progetto del territorio, che vede al lavoro da quasi due anni 18 comuni e sindaci del territorio, sia stato da lei frainteso. Vista la sua recente nomina vogliamo pensare che non abbia avuto il tempo e gli strumenti di comprendere fino in fondo il ruolo della Fondazione che Lei presiede all'interno del progetto. E' senz'altro vero che senza il prezioso contributo di Fondazione Cogeme forse il progetto in oggetto non sarebbe nemmeno stato avviato; è però ancor più vero che il ruolo centrale è stato ed è quello dei Sindaci e delle loro comunità.
Richiamiamo qui gli accordi intercorsi con le altre realtà private aderenti all'accordo, le quali hanno sostenuto con cospicui finanziamenti il progetto, solo a condizione che esso rimanesse di proprietà dei comuni, riconoscendo a Fondazione Cogeme un ruolo tecnico e non sicuramente politico né strategico. In questo modo abbiamo costruito con fatica un nuovo modello di sinergie tra pubblico e privato che intendiamo salvaguardare e sviluppare.
La nostra unica preoccupazione è il prosieguo dell'accordo e in questo percorso non è immaginabile apprendere dai media importanti progetti legati all'accordo Terra della Franciacorta senza un metodo condiviso con i sindaci. Non è lo spirito con il quale abbiamo lavorato fin qui, e non è il modo per costruire qualcosa insieme.
Terra della Franciacorta è un progetto molto importante al quale lavoriamo da anni con dedizione e sacrifici; non è pensabile che esso possa essere indebolito, vista la sua grande valenza che supera i localismi e che guarda al futuro con coraggio ed innovazione.
Sicuri di condividere in futuro il metodo, lo spirito e la finalità, le chiediamo urgentemente un incontro al fine di delineare i prossimi passaggi da portare avanti insieme.
Cordiali saluti,

Il Presidente
Antonio Vivenzi

Lettera a nome del Comitato dei cinque sindaci: Antonio Vivenzi, Sindaco di Paderno Franciacorta - Laura Boldi (vicepresidente dell'Accordo), Sindaco di Monticelli Brusati - Franco Claretti, Sindaco di Coccaglio - Bruno Marchina, Sindaco di Gussago - Daniela Gerardini, Sindaco di Passirano. ■

Il pilota Maurizio Zucchetti

Variante per il Galufero

Al via progetto con Brebemi

di Giannino Penna

Il Comune ha approvato il progetto di variante e di ottimizzazione della viabilità in località Galufero.
A rendere possibile il progetto è stato un accordo con Brebemi, in relazione alla realizzazione del collegamento autostradale di connessione tra Brescia, Bergamo e Milano.
La decisione è stata presa nel consiglio comunale dell'otto luglio alla presenza del segretario generale Alberto Brignone.
Questi i passi fatti per arrivare all'approvazione del progetto.
Il 26 giugno del 2009 è stata effettuata da parte del CIPE la deliberazione che ha approvato il progetto della Brebemi.
L'infrastruttura, che tocca le province di Brescia, Bergamo e Milano, tocca anche il comune di Rovato e ha comportato la modifica della viabilità locale e in particolare della zona del Galufero (SP16).
Il consorzio B.B.M.nel passato ha presentato alcune soluzioni viabilistiche che non hanno soddisfatto i residenti della zona. Il Comune di Rovato si è dunque attivato presso la Provincia di Brescia al fine di ottenere in modo condiviso la modifica del progetto originario. Questo è poi stato fatto presente il 14 marzo del 2013 alla segreteria tecnica di Brebemi.
Il 28 marzo 2013 il Comune di Rovato ha effettuato una riunione con i residenti per condividere una soluzione viabilistica soddisfacente per gli interessati. È' emersa la necessità di traslare la rotatoria a nord ovest mantenendo la viabilità secondaria esistente.
Il 24 aprile del 2013 è stato effettuato l'incontro con Brebemi in cui sono state prospettate le esigenze dei residenti. IL consorzio ha presentato una bozza di progetto da sottoporre ai proprietari delle aree da espropriare. Il 12 giugno 2013si è tenuto l'incontro con uno dei proprietari e il17 giugno 2013 con il secondo. Con entrambi è stato trovato un accordo bonario.
Il consorzio in data primo luglio 2013ha inoltrato (prot 22246) al Comune di Rovato la richiesta di approvazione de progetto di variante, poi sottoposto alla segreteria tecnica. ■

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

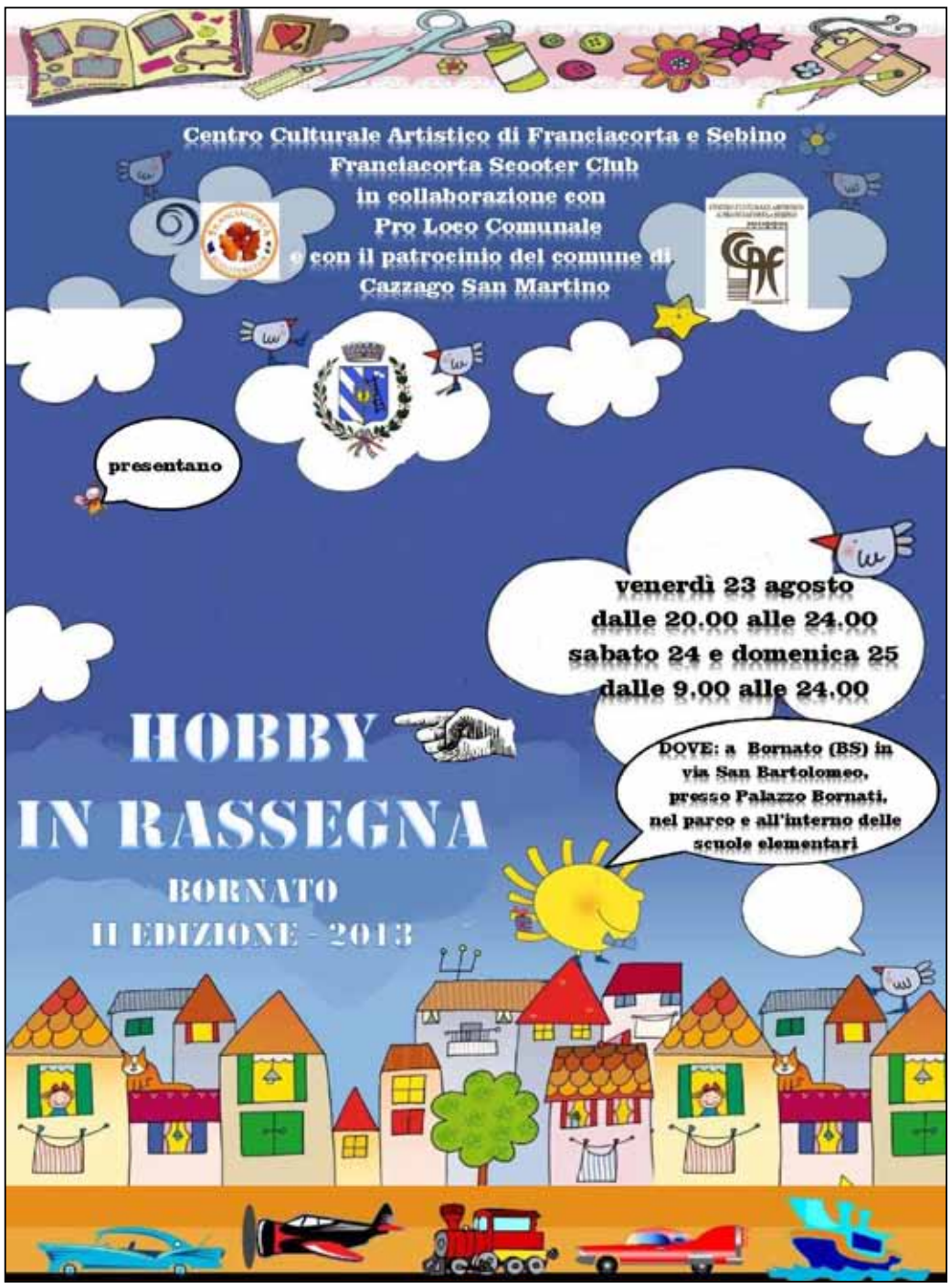
Hobby in mostra a Bornato

Dal 23 al 25 agosto la seconda edizione

di Roberto Parolari

Dal 23 al 25 agosto Bornato ospita la seconda edizione della rassegna di hobbystica organizzata dallo Scooterclub Franciacorta di Bornato, dal Centro Culturale Artistico di Franciacorta e Sebino e dall'Assessorato alla Cultura e dalla Pro Loco di Cazzago San Martino. Una manifestazione che deve la sua nascita alla volontà del Comitato per la valorizzazione turistica e culturale della Franciacorta, presieduta da Luigino Manessi, di sostenere «l'attività e le capacità di chi ha perso il lavoro costituendo un gruppo che partecipi con il comitato alle manifestazioni del territorio incanalando doti ed energie in una nuova attività culturale da mettere in vetrina evento dopo evento».
Così un gruppo di persone, dopo aver perso il lavoro, spinto da innata creatività e abilità manuale, si è dedicato a diversi hobby, dalla creazione di monili ai pizzi e merletti, dalle borse ai complementi d'arredo, ed ora chiede a tutti coloro che vogliono investire in se stessi di entrare a far parte degli artisti-hobbysti.
Il Comitato, nato nel 2008, ha fatto della sostenibilità ambientale il suo grande obiettivo ed ha al suo attivo diverse battaglie, dalla salvaguardia della Franciacorta come zona turistica alla difesa delle sagre di paese, ritenute irrinunciabili momenti di incontro e sostegno economico alle associazioni, fino alla tutela della salute pubblica e della natura della Franciacorta. In questo senso va visto il convegno promosso a Corte Franca, che ha visto come ospite il primario di Oncoematologia pediatrica del Civile Fulvio Porta. Il medico ha denunciato l'aumento dell'indice di incidenza tumorale pediatrica nella Franciacorta, che ha avuto un impennata inattesa dopo il 2008. Dati che secondo il dottor Porta «ci devono far ponderare bene le nostre scelte sulle vie di sviluppo e far fare una maggiore attenzione alla qualità della vita, al cibo e all'aria che si respira».
La manifestazione Hobby in Rassegna si svolge in occasione della Festa di San Bartolomeo nelle scuole elementari e nell'Oratorio di Bornato.
Chi volesse partecipare deve iscriversi entro l'11 agosto rivolgendosi a Mauro Begni, chiamando al 3387081033 o inviando una mail a mauro-begni@tiscali.it, o a Giovannil Castellini telefonando allo 0307255014 o al 3347279529 o mandando una mai a giovanni.castellini1@alice.it.
Alla Rassegna sarà presente una postazione della Protezione Civile Comunale di Cazzago San Martino, che illustrerà il proprio lavoro svolto, e sarà attivo uno stand gastronomico. ■

Gli espositori di Hobby in Rassegna



Il bilancio comunale

Riportiamo alcuni dati desunti dal bilancio del nostro Comune.
Imu: Invariata l'imposta municipale per l'abitazione principale e secondaria.
Agevolazioni per chi destina l'immobile in comodato d'uso gratuito.
L'imposta municipale unica rimarrà invariata per quanto riguarda le aliquote base per abitazione principale e secondaria.
La modifica posta in essere dall'amministrazione comunale riguarda invece un'agevolazione per coloro che hanno destinato l'abitazione a comodato d'uso gratuito. In questo caso, l'aliquota viene portata allo 0,49% cioè la metà dell'aliquota della seconda casa, per evitare abusi sono stati posti dei limiti ovvero che il comodato sia applicato in linea retta di primo grado, che il comodatario sia residente nell'abitazione, che sia in regola con il versamento della TARES e che ciascun nucleo familiare abbia un ISEE inferiore a 25.000 euro.
Rimangono invece le detrazioni per i figli conviventi fino a 26 anni e per i figli disabili di ogni età.
Irpef: Il comune taglia spese per 400 mila euro.
È stato necessario aumentare l'aliquota IRPEF. Esezioni per coloro che hanno reddito basso. Per mantenere gli equilibri di bilancio, a causa della spending review che diminuisce le entrate statali al comune di ulteriori 515.000 euro e a causa della riduzione degli utili distribuiti da Cogeme per 450.000, il Comune di Rovato ha effettuato tagli di spesa per 400.000 euro dai vari capitoli di bilancio rispetto al 2012. Tagliare ulteriormente i capitoli di ogni assessorato avrebbe significato impedire qualsiasi tipo di attività a ciascuno, compresi i servizi indispensabili e i servi sociali.
E' stato necessario quindi a fronte dei tagli statali l'aumento dell'aliquota IRPEF dello 0,3% rispetto all'anno precedente. E' però stata messa in essere una soglia di esenzione pari a 15.000 euro annui che di fatto esonera i contribuenti con più basso reddito come pensionati, lavoratori precari e cassaintegrati.
Di fatto i soggetti esentati saranno superiori rispetto al 2012 andando quindi a creare una forma di redistribuzione del reddito per il 49% dei contribuenti.
Bilancio di previsione: Il bilancio di previsione risulta come da legge in pareggio e ha avuto parere positivo dai revisori.
"In un momento di crisi in cui lo Stato trattiene le risorse e applica il pugno di ferro sui Comuni virtuosi anziché avvantaggiarli, per l'amministrazione Comunale è un risultato soddisfacente non aver toccato l'Imu –dice Marianna Archetti- anzi aver permesso una diminuzione di aliquota nel caso di comodato d'uso, aver posto un aumento IRPEF che però tutela le fasce deboli, aver applicato una tariffa TARES che permette maggiori svuotamenti per i privati e una riduzione dell'aliquota del 5% per le aziende che vanno a sommarsi alla riduzione dell'aliquota provinciale.
I tagli di spesa negli assessorati per una somma pari a 400.000 euro hanno eliminato qualsiasi tipo di spreco definendo una struttura Comunale snella che però non intacca i servizi indispensabili e permette lo svolgimento del lavoro di ciascun assessorato".

Dati diffusi dall'Amministrazione comunale

Lettera

"Crolla il mondo, ma il governo ha altro da fare"

Caro Direttore,

mentre Costantinopoli era sotto assedio, i suoi governanti, in curanti delle sorti del loro popolo, discutevano del sesso degli angeli. In Italia come in molte altre parti del pianeta, stiamo vivendo un lungo periodo di incertezze e difficoltà; una crisi che si aggrava e per la quale è evidente ancora oggi l'incapacità di trovare le risposte adeguate.
Si va troppo spesso per tentativi ed intanto aumentano famiglie e singoli in difficoltà.
In questa situazione il compito della Politica e dei Politici (con la P maiuscola) è anche quello di educare, di dare l'esempio, di dimostrare nel concreto l'amore verso il paese, l'interesse per quel bene comune che può essere raggiunto solo grazie alla mediazione ed alla rinuncia ciascuno di qualcosa di proprio, ma che in troppi declinano come il bene del proprio gruppo o della propria casta.
"Più la società di frammenta, più è necessario trovare luoghi non di conciliazione ma di negoziazione, che permettano alle differenze di continuare ad esistere, ma di articolarsi senza portare alla paralisi.– scrive il direttore di Aggiornamenti Sociali Giacomo Costa sull'ultimo numero della rivista analizzando la situazione politica – La mediazione ha anche un significato nobile, quello in cui ciascuno, non potendo assolutizzare la propria posizione in forza di un successo elettorale inequivocabile, riscopre la propria parzialità costitutiva….".
Anche su questi buoni presupposti è nato il governo Letta, il quale ha però al suo interno componenti che ostentano lo sventolio della propria bandiera, (vedi la restituzione dell'Imu sulla prima casa) del proprio messaggio identitario elettorale, poco curandosi dell'insieme che deve essere affrontato. Il governo continua a rinviare le decisioni sull'Imu perché sa che potrebbe venir meno la fiducia e cadere.
Si cercano quattro miliardi di euro per assecondare una promessa elettorale.
E' chiaro che se si trovano, tanto varre spenderli meglio per favorire l'occupazione e la ripresa, anziché rimborsare l'Imu già pagata o esentare il futuro pagamento.
Un esempio concreto: a Castegnato l'Imu sulla prima casa l'ha pagata il quaranta percento di quanti a suo tempo pagavano l'Ici e non mi pare che nessuno di questi stia annaspando nelle difficoltà della sopravvivenza.
A parte tutto ciò, c'è una domanda alla quale, se è stata già data, mi è sfuggita la risposta: se non si trovano quattro miliardi per rimborsare l'Imu ed altrettanti per evitare l'aumento dell'Iva, come faremo (tutti… l'Italia non è solo il governo in carica) a trovare quei 45 miliardi che dal 2014 e per venti anni l'Italia si è impegnata a reperire con la firma dell'accordo europeo sul Fiscal compact?
(L'accordo europeo sul fiscal compact prevede che dal 2014 tutti gli Stati che hanno un rapporto debito/pil superiore al 60 percento, devono ridurlo del 3 percento all'anno della parte eccedente il 60 percento.
L'Italia ha un debito di oltre 2000 miliardi ed un rapporto col Pil del 130 percento.
In venti anni dobbiamo ridurre il debito di circa novecento miliardi…. sono almeno 45 miliardi all'anno…).
In questo mare di guai e di problemi, il governo, tanto per fare esempi significativi, si sfianca e perde tempo sull'eliminazione dell'Imu anziché su come aiutare ulteriormente imprese e lavoro; sulle riforme costituzionali non indispensabili, anzichè sulla legge elettorale.
Mentre Costantinopoli era sotto assedio, i suoi governanti, incuranti delle sorti del loro popolo, discutevano del sesso degli angeli… ed intanto il popolo moriva.

Giuseppe Orizio
Sindaco di Castegnato

Il Giornale di ROVATO sport

¬ dalla pag. 1 - L'autodromo...

per 99 anni, con scadenza nel 2099, alla Società Cave di Castrezzato Spa amministrata da Ettore Bonara con la formula del diritto di superficie.
Nel 2012, con un contratto d'affitto della durata di 9 anni, la Società Cave di Castrezzato ha dato in gestione l'autodromo, cioè il circuito vero e proprio che consiste nella pista, i box, il parcheggio antistante e il Centro Guida Sicura, alla Società Franciacorta International Circuit "Daniel Bonara" di proprietà dell'imprenditore Andrea Mamè.
Sono escluse dal contratto le aree del Kartodromo, la sala congressi, il ristorante e il bar. Esiste anche una scrittura privata, che prevede un'opzione d'acquisto su quanto locato da esercitarsi tra il primo gennaio 2015 e il 31 dicembre 2018, fino a che non sarà esercitata la proprietà dell'autodromo rimarrà della Società Cave di Castrezzato. «Vogliamo mettere le parole al giusto posto – ha affermato il sindaco di Castrezzato Lupatini –, dicendo le cose come stanno.
Secondo gli atti formalmente firmati con la Società Cave di Castrezzato, Bonara è e resta l'interlocutore dell'Amministrazione comunale per quanto riguarda lo sviluppo e i programmi futuri della struttura». Il tragico incidente che ha strappato alla vita e alla famiglia Andrea Mamè non dovrebbe avere ripercussioni sul futuro dell'autodromo.
«La stessa famiglia Mamè è intenzionata a portare avanti il progetto - ha ricordato Ettore Bonara - ed io sarò sempre disponibile ad appoggiarli.
Dare in gestione la struttura è stata una scelta valutata attentamente: ho visto in Andrea la persona giusta che poteva portare avanti ciò che ho creato, perchè era un grande imprenditore e credeva nell'autodromo trascinato dalla grande sua passione per gli sport motoristici». Ettore Bonara chiude chiedendosi «se avrebbe senso perdere questa opportunità», anche di volano economico, visto il potenziale mostrato dall'autodromo nell'ottobre del 2009, quando per la Coppa delle Nazioni di Motocross sono arrivati a Castrezzato 80mila appassionati e ben 650 giornalisti accreditati da tutto il mondo. Da parte nostra, e del Direttore Massimiliano Magli, infine, è doveroso precisare un aspetto relativo alla nuova gestione. "Quando ho incontrato il povero Andrea Mamé - spiega il direttore Magli - ho avuto netta la sensazione di trovarmi davanti un capitano d'impresa. Ma un capitano che, pur non entrando per eleganza nel merito dei conti della gestione che andava a intraprendere, aveva espresso con onestà e lucidità la necessità di doversi sobbarcare una serie di conti che andavano sistemati.
L'averlo ricordato sulla stampa non significava minare in alcun modo la nuova gestione, semmai coraggiosa, ma mettere la stessa razionalità sul futuro dell'autodromo al fine di far comprendere alla cittadinanza che questa non è una Montecarlo dove chi arriva e gestisce l'impianto sguazza nell'oro. Anzi, è forse l'esempio di impresa tra i più coraggiosi.
■

La copertina del volume dedicato all'Autodromo di Franciacorta

Il Rugby Rovato pensa già al 2014

Tanti i progetti per il rilancio

di Francesca Ghezzani

Il successo della Nazionale femminile di rugby, che lo scorso 2 febbraio aveva vinto contro la Francia allo stadio "Pagani" nella partita inaugurale del "Sei Nazioni", era stato accompagnato dalla presenza di un grande pubblico e dai complimenti tributati al comitato organizzatore tanto che la FIR aveva candidato in via ufficiale Rovato come sede di un match delle "Azzurre" anche per l'edizione 2014 del Torneo.
Sabato 20 luglio il Consiglio Federale FIR, alla fine della quinta riunione del 2013 svoltasi a Napoli, ha ufficializzato le sedi degli incontri interni della Nazionale Italiana Femminile nel Sei Nazioni 2014.
Rovato ospiterà la sfida fra l'Italia e l'Inghilterra che si terrà domenica 16 marzo 2014 allo stadio "Giulio e Silvio Pagani", per la terza volta di seguito scenario di uno dei match del prestigioso torneo.
Aspettando di conoscere la composizione dei gironi della Serie B, il Rugby Rovato si è ritrovato, nella seconda metà di luglio, sul terreno del Campo Comunale di Viale Europa per affrontare alcuni test atletici e definire la rosa per la stagione agonistica che verrà.
Molti i giovani seguiti con particolare attenzione dal nuovo staff tecnico rappresentato da Marco Lancini, Emanuele Borboni e dal preparatore atletico Alessio Curione. Il settore giovanile è, infatti, la maggior risorsa del Club e costituisce un florido bacino dal quale si attingerà, come sempre, a piene mani per allestire la formazione che affronterà il prossimo campionato.
E saranno proprio gli atleti delle giovanili i primi a scendere sul terreno di gioco per preparare la nuova stagione agonistica.
Le under 16 e 18 ripartiranno, infatti, con uno stage che si svolgerà allo stadio "Pagani" da lunedi 26 agosto a sabato 31 agosto (dalle 9:00 alle 17:30, con consumazione del pasto presso la Club House) mentre per l'under 14 l'inizio dello stage è previsto per giovedi 29 agosto. In seguito, come ormai di consueto, la Società spiegherà il progetto educativo e sportivo per la stagione 2013/2014 a tutti gli atleti del Club, ai familiari, agli accompagnatori e a tutti i sostenitori che vorranno partecipare, presentando lo staff dei tecnici e degli educatori che seguiranno i ragazzi durante l'anno.
L'appuntamento è fissato per sabato 7 settembre 2013, alle ore 18:00, presso la Club House dello stadio "Pagani". ■

Il rugby femminile in occasione dell'ultimo raduno

SCUOLA SERALE DI ESTETISTA

ISCRIZIONI APERTE

2 ANNI + 1 DI SPECIALIZZAZIONE

SAINT GEORGE SCHOOL

Piazza Martiri della Libertà, 22 Chiari (BS)

Tel. 030 6396597 - Tel. 0364 536046 Fax. 030 6396596

info@saintgeorge.it - www.saintgeorge.it

¬ dalla pag. 1 - La Pedrocca...

ruolo di allenatore dopo le due promozioni consecutive, e lo ha fatto confermando il blocco dello scorso anno. Dopo la conferma di Giorgio Pizzamiglio, Fabio Della Monica e Fabio Bacchiocchi è arrivata anche quella di Luca Molinari, il capocannoniere del campionato di Promozione con 24 reti e vincitore della Scarpa d'oro come miglior realizzatore della stagione, su cui si era mosso con grande forza il Montichiari di Maurizio Viola.
Un colpo importantissimo per le ambizioni dei franciacortini, che il presidente Giuseppe Gilberti ha voluto a tutti i costi blindare offrendogli il prolungamento del contratto.
Per una conferma che potrebbe risultare decisiva per il prossimo anno ad una partenza che potrebbe essere rimpianta: lascia la Pedrocca per andare al Montichiari uno dei giovani più interessanti della categoria, su cui aveva messo gli occhi anche il Palazzolo, si tratta di Valery Piccirilli attaccante classe '95.
In entrata il ds Bracchi ha portato il duttile centrocampista Luca Piovanelli, che arriva dal Ciliverghe, ed il difensore centrale classe '86 Federico Romano, che lo scorso anno ha giocato nell'Adrense.
Lasciano la corte del presidente Giuseppe Gilberti l'attaccante Michele Farimbella, che passerà all'Orceana, Simone Festa e Michele Dal Pozzo, che giocheranno nell'Ome, dove approda anche il difensore Nicola Bettoni girato dalla Feralpi.
■

Genocchio, tre bronzi che valgono oro

Oltre 1200 iscritti provenienti da 24 nazioni al 5° Swiss Open

di Aldo Maranesi

Il Torneo Internazionale di Svizzera 2013, organizzato anche quest'anno a Zurigo, è giunto alla quinta edizione e si è confermato un evento di rilievo nel panorama europeo con la partecipazione di moltissimi atleti da tutto il continente. Ed il team rovatese Karate Genocchio non poteva mancare all'appuntamento; si è presentato ai nastri di partenza con dieci giovani ragazzi molto motivati e, nonostante l'ottimo livello degli atleti in gara (contrapposto ad una dubbia preparazione degli ufficiali di gara), è riuscito a conquistare il podio per tre volte. La prima medaglia arriva dalle "quote rosa" del team, per merito di Alessandra Rao nella categoria Under 18; sempre coriacea ed aggressiva al pari delle atlete teutoniche, la giovane karateka ha sfoderato stavolta anche un'attenta condotta tattica che le ha consentito di raggiungere il podio dopo quattro incontri al cardiopalma. Dopo pochi minuti è sceso in campo Rabii Jendoubi, già Campione Italiano 2011: il suo modo di combattere è sempre spettacolare e non si smentisce neanche in terra straniera, supera agevolmente tre avversari ma si deve arrendere al nazionale svizzero che, giocando in casa, ha goduto di qualche beneficio arbitrale di troppo e lo ha relegato in terza posizione... Ultimo bronzo è per merito del giovanissimo Matteo Lucchetta nella categoria Under 14; il suo cammino inizia male e subito si interrompe di fronte ad un atleta elvetico bravo a sfruttare l'inesperienza di Matteo, appena dodicenne, per infilarlo più volte d'anticipo. Poi però ha preso le giuste misure ed è ripartito alla grande fino al meritato podio.
Per gli altri sette atleti purtroppo nessuna medaglia ed un rientro a casa con un pizzico di rammarico ma con tanta esperienza in più per cercare di migliorarsi sempre attraverso l'allenamento quotidiano. Entusiasta e soddisfatto il direttore tecnico Mauro Genocchio, presente in Svizzera a fianco dei ragazzi: "l'Open di Svizzera rappresenta una tappa fondamentale della nostra programmazione e faremo il possibile per esserci anche l'anno prossimo, è una gara ben organizzata alla quale partecipano pochissimi italiani e quindi si respira ancora di più l'atmosfera internazionale.
I nostri ragazzi sono stati bravissimi, calcolando che gli allenamenti proseguono senza sosta dal mese di agosto e questo è il meritato premio per tanti sacrifici che i ragazzi hanno sostenuto: allenamenti quotidiani, impegni scolastici, restrizioni alimentari, weekend in giro per l'Italia a gareggiare. Non tutti ovviamente sono saliti sul podio, ma noi siamo una squadra ed è importante gioire e condividere le vittorie dei nostri amici come fossero le nostre." ■

ONORANZE FUNEBRI
La Sorgente

Perché i servizi funebri costano cari?

Questa è la domanda che ciascuno di noi si è posto quando ha dovuto confrontarsi con un evento luttuoso; in quei momenti razionalità e capacità di scegliere sono compromesse dallo stato emotivo e dal dolore che proviamo, quindi spesso non abbiamo la possibilità di operare la scelta migliore. Non sempre le imprese locali dispongono delle tecnologie necessarie per espletare direttamente il servizio funebre e spesso sono costrette a rivolgersi a terzi con un'inevitabile ricaduta sul costo.

Da oggi spendere meno è possibile! Un aiuto alle famiglie

Rivolgendosi direttamente a La Sorgente, presente con la sua organizzazione sull'intero territorio regionale.
Grazie alla propria esperienza, alla disponibilità di uomini, mezzi e tecnologia, è in grado di offrire il miglior servizio funebre al miglior prezzo.
Onoranze Funebri La Sorgente da oggi si rivolge direttamente alle famiglie, le quali potranno affidarsi ad un partner sicuro senza passare da intermediari.

I vantaggi di rivolgersi a Onoranze Funebri La Sorgente

- Prezzi convenienti e trasparenti
- Possibilità di scelta (diverse formule)
- Servizio di prim'ordine
- Trasporti in Italia e in tutto il mondo
- Pagamenti rateizzati direttamente in sede senza interessi, senza interventi di banche o finanziarie

ONORANZE FUNEBRI LA SORGENTE di Calabria Viviana e Cazzago Dario
Via Marengo, 4 - Chiari (BS) - Via XX Settembre 32/a - Rovato (BS)
tel. 331/9544983 327/5443787 - www.onoranzefunebrilasorgente.it

La chiesa di Duomo

¬ dalla pag. 1 - "Materne..."

tavia con il passare del tempo ha preso maggior consistenza.
I fabbricati dove si svolgono le attività didattiche hanno una vita media di parecchi anni.
Un esempio: la scuola materna del Duomo ha circa 100 anni, la scuola di S.Andrea 60, ed in questo lasso di tempo pochi o nulli sono stati gli interventi di straordinaria manutenzione.
Problematiche relative al Comune
Il comune ha esposto due problematiche: la prima inerente alla mancata approvazione di un bilancio di previsione 2013 che non permette all'amministrazione di conoscere l'ammontare dei contributi ricevuti dallo Stato.
Nel mese di aprile sono state date al Comune indicazioni riguardanti una riduzione di entrate di circa il 10% rispetto all'anno precedente. Per questo motivo, seguendo una logica di buona amministrazione, si è investito una somma complessiva non superiore a quella dell'anno precedente; la seconda problematica era inerente al nido. Da settembre di quest'anno infatti viene a mancare il finanziamento relativo al piano nidi triennale regionale per un contributo annuale pari a 67.500 euro
Questione contributo a sezione
Il contributo a sezione era già previsto già dal 2009 a €. 15.000 per la sola sezione del Duomo, mentre le altre scuole presenti sul territorio percepivano un contributo a sezione di 13.500 euro dall'anno scolastico. 2008/2009 cosi come previsto in convenzione ed adeguato a 15.000 euro in autonomia dal Comune solo nel marzo 2012 con una delibera di giunta. Tutto ciò evidenzia, oltre ad una differenza di trattamento non giustificabile da scuola a scuola, una mancanza di programmazione a lungo termine per la risoluzione della problematiche richieste dalla scuole materne, anche perché a giugno 2012 con la nuova amministrazione all'unanimità le scuole chiedevano nonostante tutto maggiori contributi.
A questo punto è lecito domandarsi che senso aveva dare maggiori contributi a marzo 2012 alle scuole se dopo pochi mesi le scuole chiedono nuovamente dei fondi??
La scelta amministrativa
Nell'ultima riunione del 2 maggio è stato deciso di aumentare le rette nella misura di dieci euro per la minima e di 2° euro per la massima per i prossimi quattro anni con la sola facoltà da parte del Comune di adeguarle all'andamento ISTAT nazionale, inoltre il contributo a sezione è stato equiparato per tutte le scuole materne a 14.000 euro. Nonostante tutto la retta mensile rimane tra la più basse di tutti gli altri comuni limitrofi.
Questa amministrazione ha cercato di tutelare maggiormente il servizio dell'asilo nido consapevole della importanza dell'istruzione e della cultura dei nostri figli fin dalla loro tenera età. E' facilmente riscontrabile che un bambino che ha frequentato l'asilo nido, una volta giunto alla scuola materna apprende prima e maggiormente rispetto ad un bambino novello della scuola dell'infanzia, essendo anche di notevole aiuto nello sviluppo e nell'apprendimento di tutti i restanti bambini. E' per questo che l'amministrazione ha mantenuto le stesse rette e quote di compartecipazione dell'anno precedente, offrendo alle famiglie un servizio che per alcune famiglie sarà anche a minor costo in quanto vi è la possibile di richiedere un contributo regionale che viene erogato direttamente alle famiglie.
Vi è da precisare per correttezza che è vero che il Comune percepisce maggiori entrate con l'innalzamento delle rette, ma l'obiettivo che si è cercato di raggiungere è una equa distribuzione delle minori entrate tra le famiglie e l'amministrazione comunale. In una situazione di crisi è plausibile pensare che i redditi delle famiglie si abbassino e quindi rientrano più facilmente nei scaglioni ISEE dove il comune compartecipa per una media di circa il 50% del costo del servizio, aumentando le rette aumenta di conseguenza anche il contributo da parte del Comune. Dopo tutto ciò si è guardato al futuro, si è cercato di immaginare come saranno le nostre scuole tra 4/5 anni, ed un aspetto positivo che la manovra ha preveduto ed anticipato è l'approvazione da parte del Governo del Decreto Legge n. 63/2013 inerente agli sgravi fiscali su interventi di ristrutturazione e di riqualificazione energetica. Oggi le scuole materne grazie al nostro intervento possono programmare investimenti nelle proprie strutture per i prossimi quattro anni, rassicurati dal fatto che avranno un utile quadriennale nel proprio bilancio, coadiuvati anche dagli sgravi fiscali messi in atto dal Governo. Essendo tutte le scuole materne paritarie senza scopo di lucro siamo certi i presidenti delle scuole, grazie anche alla loro volontà d'animo e spirito di sacrificio, investiranno questi soldi nel miglioramento delle strutture dove l'amministrazione vigilerà e cercherà di intervenire con dei contributi straordinari a quei progetti di notevole consistenza.
Concludendo siamo sicuri che questo intervento garantirà ai nostri figli una migliore qualità di servizio, con la possibilità di alcuni margini di miglioramento e interventi strutturali sugli edifici.

Roberta Martinelli

❐ dalla pag. 1 - Spacciatore...

stupefacente.
Per entrambi, vista la giovane età, si spera che l'esperienza provata possa portare ad un cambio di stile di vita.
"L'attività del Comando - commentato in Comune -, fervente in questi giorni, mostra come, nonostante l'estate ormai arrivata, la polizia locale continui a tenere alta la guardia per garantire la tutela della salute e la tranquillità della vita della comunità Rovatese".

■

La Locale in azione come i Nas

Pizzica padroncino a scaricare cibo mal conservato e senza etichetta

Ancora un ottimo risultato per la polizia locale di Rovato, coordinata dal comandante Andrea Agnini. Il 31 luglio, nel pomeriggio, durante un normale controllo del territorio gli agenti, in corso Bonomelli, hanno notato una persona intenta a scaricare dei generi alimentari da autocarro. La merce era diretta a un esercizio commerciale di vicinato sito lungo la medesima via. Valutate le modalità di scarico ed il tipo di autocarro utilizzato gli operanti hanno deciso di effettuare il controllo della merce e delle relative autorizzazioni. È stato identificato il conducente del veicolo, tale C.F., trasportatore per una ditta con sede in provincia di Milano che si occupa di distribuzione di generi alimentari. Il C.F. trasportava i prodotti alimentari, all'interno del cassone non omologato per il trasporto di generi alimentari, privo di coibentazione termica o altro ausilio per il mantenimento di regolare temperatura. All'interno dell'autocarro sono stati rivenuti generi di pasticceria vari, con vaschette in plastica non termosaldate e di facile apertura, prive di qualsivoglia etichettatura. Valutate le condizioni igieniche dei generi alimentari i poliziotti locali hanno contattato il servizio di Igiene e Medicina di Comunità dell'asl di Brescia sezione di Rovato. Sono state sequestrate 120 unità di generi (per un totale di circa 30 kg di merce) di pasticceria, alcune prelevate direttamente dall'autocarro ed altrei recuperati in seguito presso il negozio di C.so S. Bonomelli. Tutto il materiale sequestrato e distrutto conteneva presumibilmente uova, burro, latte, farine glucosio e altro materiale deperibile.
Il comando, unitamente alla Asl di competenza, sta attualmente valutando le sanzioni da applicare alla ditta in quanto il conducente non era in grado di produrre documenti relativi alla provenienza e confezionamento del prodotto trasportato ovvero della loro rintracciabilità ai sensi del Rec. CEE 178/02, ne di produrre documentazione di notifica sanitaria (SCIA) dell'automezzo adibito al trasporto del materiale.
Gli organi deputati al controllo alimentare unitamente al Comando di Polizia locale cercano di prevenire questo fenomeno che, oltre che ad essere illegale, può provocare gravi danni alla salute dei cittadini. ■

La visita

«M'è nit talét dè gniv a trúà»

di Umberto Ussoli

La Cordata è in partita.
Protagonisti: Ragazze Ragazzi del bene per loro dignità di vita come sono.
Educatori da conoscere.
Genitori da conoscere un po'.
Il vero, solo vero, niente altro che vero. La Coppa del Sole risplende alla partita del pallone.
Squadra di qua, squadra di là, colori di qua, colori di là.
L'arbitro c'è: siamo alla partita del cuore, mica allo stadio.
Tifosi in tribuna, tutto pronto, i rimpiazzi pure.
Palla al centro.
Pronti?
Fischio, via.
A bordo campo impazza la radiocronaca breriana e va la partita del "quel che butta va bene" dove la pretattica è in sottoscala e la finezza del tocco è in fuori gioco, mentre l'entusiasmo del mostrare quel che si è, è nell'animo di ciascuno: giocatori e spettatori.
E quello fa manfrina che non vuol passare palla nonostante i richiami degli amici di squadra, l'altro alla palla che gli rotola fra i piedi con una pedatona fa rimbalzare la parete della palestra.
Altra volta fa rimbalzare la rete della porta. Gol.
Palla al centro: fischio, si ricomincia.
Passa, passa; tira, tira.
Tira, da che parte? ma verso la porta che è.
A volte quella giusta a volte quell'altra, conta il tiro.
Fallo. Fischio, punizione.
Palla a terra.
Lui è pronto al tiro mancino.
L'avversario gli si para a riparare.
Lui, con gesto gentile della mano, gli fa segno che per piacere si sposti che gli impedisce lo spazio davanti.
Ma quello, tosto rimane incollato a riparo.
Tiro, e via.
Con i passaggi a uccellare l'avversario la palla arriva al piede giusto: goal.
Che fa in quale porta.
Dove butta.
Fischio.
Pausa del primo tempo.
Un goccio per la gola.
Ripresa. Secondo tempo: palla al centro.
Via. Con passaggi, tictic e tictoc, rimbalzi, giravolte, la palla si porta davanti alla porta e lì si cincischia senza sapere manco lei da che parte girarsi: lui, in difesa, senza pensarci su e giù due volte la piglia in mano e la mette a tutela sotto braccio. F.j.j.j.t..
Rigore. Rigore? che è?.
Ah, sì.
Palla a terra: mediano e portiere, soli, uno di fronte all'altro pronti al fuoco. Béh, è un tiro.
Tiro. Tiro e parata è un tutt'uno.
Bravo, bravo; l'altro è un po' scorato.
Solo un po', una scrollata di spalle e si riprende.
«Davanti, stai davanti, davanti all'avversario», urla l'allenatore educatore.
«Quando tiri passala all'amico che quello fa gol», confida all'orecchio l'allenatore educatore avversario.
La cronaca continua.
Passa all'ala, passa all'ala; passa qua, passa là.
Gol di qua, go di là.
Tre sonore fischiate mettono fine alla disputa.
Gli evviva e i bravi bravi si sprecano come pure le strette di mano e le pacche sulle spalle.
Che si debba imparare da loro?
Flash Mob, il balletto del Sole che splende in compagnia.
Tutti in cerchio.
Braccia in alto poi a cadere: uno due tre quattro – giro - cinque sei sette otto.
Le mani battono fendendo l'aria a tamburo, uno due tre quattro di qua, uno due tre quattro di là: si odono le cadenze.
Braccia in alto, la piega di fianco di qua, la piega di là.
Si pestano i piedi buttati in avanti, quattro tempi, per quattro volte.
Le braccia a lato tese: a raggiera quattro volta in alto e quattro volte in basso: è il Sole delle Coppa.-
Strabilia le Squadriglie a percorso uguale.
Corsa.
Dieci metri a passo spedito. Cinquanta metri a perdifiato. Salto in lungo.
La linea è segnata, l'atleta è pronto: rincorsa, il piede batte la linea, si slancia in avanti e il salto cade sulla sabbia morbida.
Lancio.
Ricorsa, il piede sulla linea e a tutta spalla il "peso missile" è lanciato e vola nell'aria, e va, va…
E la staffetta? 4 x 50.
Via di volata, e i passaggi del testimone sono più veloce della luce con vento contrario.
Alla fine l'attestato per tutti.-
In piscina.

❐ a pag 9

FARMACIA COMUNALE del Dott. Michele Tomasoni
Nuova apertura

Servizi analisi:
profilo lipidico (colesterolo totale, hdl, ldl, trigliceridi, e glicemia) - test intolleranze alimentari - telemedicina (ecg, holter ecg e holter pressorio) - vasta gamma di prodotti per celiaci (anche surgelati) - reparto cosmesi con cabina prova

Via Finiletto, 11 - 25030 Castrezzato (BS) (di fianco al supermermercato Famila)
Tel e Fax 030 7146419 E-mail farmaciacastrezzato@micheletomasoni.it

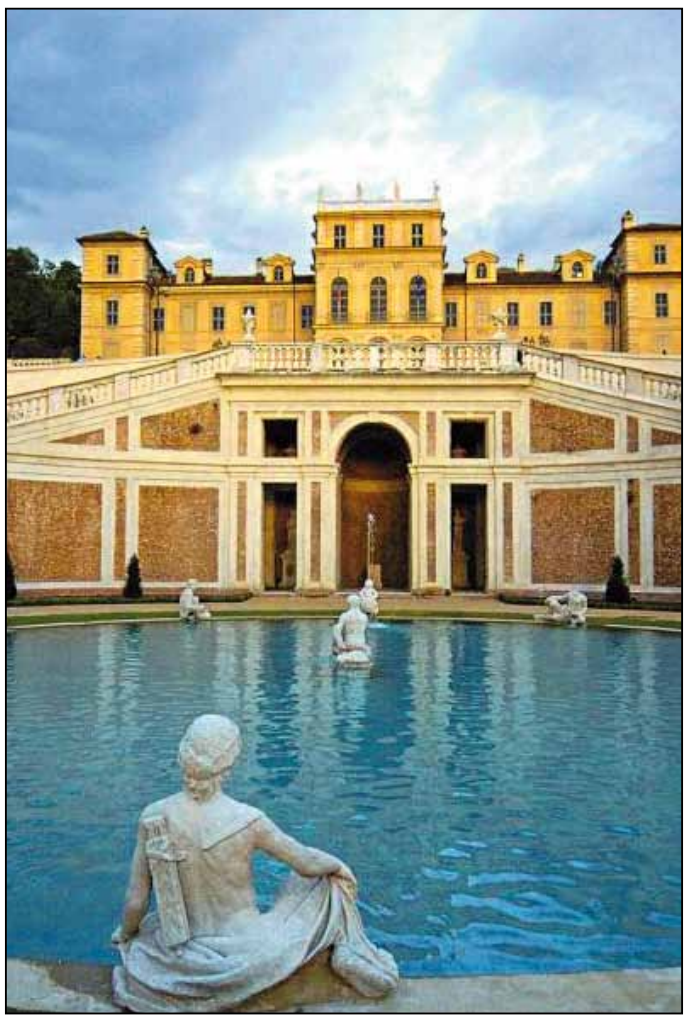
¬ dalla pag. 8 - M'è nit...

La natura toglie alla mente e dona al naturale istinto in simbiosi con l'acqua.
Il gesto è morbido, tranquillo, perfetto: le braccia si muovono cadenzate una dopo l'altra, senza sforzo alcuno, il corpo è allungato e i piedi battono calmi e lui scivola avanti sul pelo dell'acqua.
A spinta: pancia in giù, le braccia al fianco, gambe unite, le ginocchia si piegano in alto, i piedi uniti cadono battendo sul filo vasca, il corpo pare spinto in avanti da una molla.
Dorso: le braccia a mulinello, le gambe si muovono lievi, e tutto fila sul pelo della vasca.
A testa sotto, una spinta e il corpo si piega ed è tutto immerso, un'altra spinta e la ruota è completa.
Rana: le braccia unite in avanti e le gambe divaricate, all'insieme le braccia si aprono buttando indietro l'acqua, le gambe si distendono e spingono e il corpo balza in avanti: altri uguali movimenti, altri balzi in avanti.
Con una spinta il corpo è tutto è immerso e allungato, le gambe si muovono e pare un siluro sottomarino, poi il "delfino" riemerge raggiante.
La natura toglie, la natura dà.
Le neuro scienze dicono che il corpo, forse, ha la meglio sulla mente. «l'io, l'io, ...Il più lurido di tutti i pronomi.-
I pronomi. Sono i pidocchi del pensiero.
Quando il pensiero ha i pidocchi, si gratta, come tutti quelli che hanno i pidocchi, e nelle unghie, allora, ci ritrova i pronomi, i pronomi di persona» (C. E. Gadda)
Quando l'intenzione ha parola che vuole dire o gesto che intende compiere, questi sarebbero anticipati dalla "volontà" che viene dal nostro passato, «la consapevolezza di piegare intenzionalmente un dito, è preceduta di circa trecento millisecondi dall'attivazione di aree cerebrali che presiedono al movimento» (E. Boncinelli)
Dopo venticinque secoli di filosofia e religione, il corpo sta prendendo la rivincita sulla mente?
Dopo tante chiacchiere - inutili? – che la corporeità sia la vita?
Le opere, anche scritte, non sono forse che delle manocritture? le idee, le orazioni non divengono enunciati e fatti da "compere" con il corpo?
L'eloquenza è qualcosa di gratuito, di inutile nell'ammantare manipolare con parole la realtà? «è nella lingua e con la lingua che individuo e società si determinano reciprocamente» (E. Benveniste).
■

In viaggio verso Torino e ad Avigliana

Iniziativa a Bornato del Centro culturale artistico della Franciacorta

Il Centro culturale artistico di Franciacorta e Sebino e l'associazione Pensionati ed anziani di Bornato organizzano domenica 1 settembre una gita a Torino con visita a: monastero di Avigliana, Villa della regina e al Faro della vittoria sul colle della Maddalena.
Programma: ore 7,00 partenza da bornato (piazza della chiesa), mattino visita guidata alla sacra chiesa di San Michele, antica abbazia benedettina all'imbocco della val di Susa.
Pranzo al ristorante Caccia reale ai laghi di Avigliana.
Pomeriggio: visita guidata a Villa della regina a Torino e al Faro della vittoria sul colle della Maddalena, dove sarà possibile accedere al terrazzo panoramico con vista su Torino e le alpi piemontesi. Si potrà godere della vista del Monte Rosa e del Cervino.
La quota di partecipazione è di 40 euro e comprende il viaggio in pullman e le visite oltre al pranzo. Chi non fosse interessato al pranzo potrà pagare una quota ridotta di 25 euro.
Le iscrizioni si ricevono al Centro culturale (tel. 0307255014 e-mail: giovanni.castellini1@alice.it), oppure alla sede pensionati ed anziani di bornato. Il numero massimo partecipanti è di 53.
■


La Villa della Regina

SPAZIO AUTOGESTITO

AGOSTO BOLLENTE AL CIGNO NERO

Lasciamo il mese di Luglio con un grande protagonista: il numero 90, che per i giocatori del lotto è il numero più amato dagli italiani, con una previsione di Gabriella 77-79-90 sbancato il lotto e al Cigno Nero è stato il numero che ha fatto centrare grandi vincite da terno secco. In questo mese tante vincite, grazie alla presenza pomeridiana del Maestro, il più grande sistemista d'Italia, e dall'unione di una giocata dell'amatissimo Roberto Marino centrata una vincita strepitosa a parecchi zeri.
Il Gratta e Vinci da 5 euro ha di nuovo regalato una bellissima vincita da 10.000 euro, come sempre la fortuna non va in vacanza ma fa tappa fissa al Cigno Nero!
Come tutti gli anni noi stiamo qui, non chiudiamo siamo qui con voi tutti i giorni con voi, con ottime colazioni, squisite pausa pranzo, il nostro famoso caffè shekerato premiato a livello nazionale, vasta scelta di tabacchi, trinciati, sigari cubani, edicola, wester union e pagamento di tutti i bollettini postali ed emissione voucher.
Vi aspettiamo tutti i giorni in tv in diretta Sky 879-896, digitale 7Gold, Teleitalia, Italiatv, 83, 84 e Galaxy tv.
Bar Tabacchi Cigno Nero in Corso Bonomelli n. 82 a Rovato e per chi si trova in città, se volete esser dei vincenti insieme a noi, ci trovate alla Tabaccheria La Sfinge, via Martiri della Libertà 261 a Roncadelle.

Il Bollettino dei Carabinieri

a cura di Roberto Parolari

9 luglio

Lograto: i carabinieri della stazione di Trenzano, coadiuvati dai colleghi di Travagliato, hanno tratto in arresto un 71enne di Capriano del Colle per detenzione e porto di arma clandestina, omessa denuncia di arma e detenzione abusiva di munizionamento. I militari sono intervenuti su segnalazione delle guardie "Ecozofile Anpana" di Brescia, che erano impegnate in alcuni accertamenti su presunti maltrattamenti di animali, presso una cascina di Mairano, ubicata in una zona campestre limitrofa al comune di Lograto. Giunti sul posto, i militari hanno proceduto ad una perquisizione dello stabile, presso il quale si trovava il proprietario, il 71 enne di Capriano del Colle, dove hanno rinvenuto e sequestrato un'arma clandestina del tipo pistola a tamburo, originariamente a salve e modificata ed adattata con l'aggiunta di una canna acciaio, costruita artigianalmente, perfettamente funzionante, una cartuccia flobert esplosa e una cartuccia flobert integra, rinvenuta vicino alla pistola clandestina in sequestro, oltre ad un fucile regolarmente denunciato ma detenuto in luogo diverso dal luogo di detenzione. All'interno del furgone di proprietà dell'uomo i militari hanno ritrovato e sequestrato un coltello con manico in legno, con lama fissa di 12 cm, un coltello a serramanico con manico in corno con lama di 9 cm. In ragione di tali risultanze, i carabinieri hanno esteso la perquisizione anche all'abitazione di Capriano del Colle dove hanno sequestrato un fucile doppietta detenuta abusivamente e mai denunciata, una cartuccia flobert corredata di prodotto attivo e 268 cartucce da caccia detenute abusivamente.
Le guardie ecozoofile hanno successivamente provveduto a denunciarlo per maltrattamenti ed abbandono di animali per aver detenuto abusivamente 30 cani di razza "setter", "pointer" e "bracco tedesco", tutti in pessime condizioni di salute, malnutriti, custoditi all'interno di gabbie inidonee infestate dai parassiti. L'arrestato è stato associato alla casa circondariale di Brescia dove si trova ristretto in attesa di udienza di convalida da parte del Gip.

10 luglio

Chiari: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un minore, già noto alle Forze dell'ordine, responsabile di uno scippo. Il giovane, mentre era all'interno di un centro commerciale, ha avvicinato da tergo una 30enne di Chiari e le ha strappato la borsa che portava a spalla, facendo poi perdere le tracce. L'immediato intervento dei militari ha consentito, dopo aver raccolto precise indicazioni da parte di alcune testimoni, di rintracciarlo presso la propria abitazione dove è stata rinvenuta anche la refurtiva. Il minore è stato accompagnato presso l'istituto di pena minorile "Beccaria" di Milano a disposizione dell'Autorità Giudiziaria minorile, dovrà rispondere del reato di rapina impropria.
Dello: i carabinieri della locale stazione hanno tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti due giovani donne, M. K. 23 enne di Brescia e F. J. 19 enne di Cellatica , entrambe senza fissa dimora. Le due giovani sono state individuate dai militari durante un controllo all'interno di una cascina diroccata nella località Fenile Muse di Dello, dove negli ultimi giorni era stata segnalata la presenza di alcune persone. I militari giunti sul posto le hanno trovate all'interno di una porzione della cascina disabitata e da un controllo accurato effettuato all'interno della stanza da loro occupata, hanno rinvenuto un bilancino di precisione, materiale per il confezionamento dello stupefacente, 7 dosi di hashish per 13 grammi totali e uno spinello già confezionato. Arrestate e giudicate davanti al Tribunale di Brescia, che ne ha convalidato l'arresto, le giovani sono state rimesse in libertà a seguito della richiesta di differimento del processo.

13 luglio

Chiari: i carabinieri del NORM della locale Compagnia hanno arrestato A. E. H., 28enne ivoriano residente a Castelcovati, per rapina impropria. L'uomo, dopo essersi impossessato di alcune bottiglie di superalcoolici presso il centro "Italmark" di Chiari ha tentato di sottrarsi al controllo strattonando violentemente il personale addetto alla sicurezza, non riuscendo comunque nei suoi intenti per l'immediato sopraggiungere dei militari. Le bottiglie di liquore sono state restituite al legittimo proprietario, mentre l'arrestato è stato condotto preso la sua abitazione, come disposto dall'Autorità Giudiziaria, in regime di arresti domiciliari.
Rovato: i carabinieri della locale Stazione hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia in carcere emessa dal Tribunale di Brescia conducendo in carcere K. E., albanese 28enne residente in città, in ordine a reati di sfruttamento della prostituzione commessi nell'anno 2010.

16 luglio

Rovato: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno arrestato C. S., 47enne residente a Rovato, con l'accusa di danneggiamenti e atti persecutori nei confronti della ex moglie e del figlio. In preda ad un raptus violento il 47enne armato di martello e bastone aveva danneggiato l'abitazione della coniuge e aveva minacciato di dare fuoco all'immobile. Ad innescare le violenze di C.S. è stata la presenza dell'auto del nuovo compagno della ex coniuge nel cortile di casa. L'uomo aveva intenzione di danneggiare l'utilitaria, ma si è limitato a insulti e minacce. La sera dopo, il 47enne è tornato alla carica e a colpi di martello e bastone ha sfasciato citofoni e cancello dell'abitazione della ex moglie. Il giorno successivo, quello che doveva essere un incontro chiarificatore è sfociato in un nuovo litigio, durante il quale la donna ha rimediato anche uno spintone dall'. A quel punto la ex moglie ha denunciato l'accaduto ai carabinieri.

18 luglio

Chiari: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato per detenzione illegale di arma H. X., 23enne albanese residente in paese. L'uomo è stato trovato in possesso di una pistola semiautomatica di fabbricazione belga nascosta tra i vestiti in una valigia. L'arma, dai primi accertamenti, non risulta essere censita né provento di furto. L'uomo è stato condotto in carcere a Brescia a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

20 luglio

Cazzago San Martino: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un tunisino di 41 anni ed un marocchino di 38, entrambi senza precedenti e regolari sul territorio, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I due sono incappati in un posto di blocco dei militari e, dopo averne eluso l'alt, hanno cercato di allontanarsi. Vedendosi inseguiti dai carabinieri, i due extracomunitari hanno deciso di buttare la droga che avevano in auto dal finestrino, si trattava di 9 dosi di cocaina, ma la loro fuga è durata ben poco. I due si sono infatti infilati in una via senza uscita della zona industriale e sono stati bloccati dai militari che, dopo aver recuperato la droga, li hanno arrestati.

25 luglio

Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione, presso il supermercato "Italmark" di viale Adua, hanno arrestato per furto aggravato A. D. I., 24enne rumena. La donna è stata fermate mentre tentava di allontanarsi, dopo aver rubato dagli scaffali profumi e cosmetici per un valore di circa 200 euro occultandoli nella propria borsa. La donna era stata notata agire in modo sospetto dall'addetto alla sicurezza, che aveva subito allertato i Carabinieri. La refurtiva, interamente recuperata è stata riconsegnata al legittimo proprietario. ■

A conti fatti, con Libraccio fai il colpaccio

-15%* Sui libri di scuola nuovi
Buono sconto valido spendendo almeno 50 euro. *Vedi regolamento

-40% Sui libri di scuola usati

In contanti Compriamo i tuoi libri di scuola. Li paghiamo subito e in contanti

Brescia Corso Magenta 27D - T 030 3754342
Verona Via Roma 7a - T 045 8006806
www.libraccio.it

LIBRACCIO

ROVATO DA PROMUOVERE

Il nostro oratorio

ROVATO DA BOCCIARE

Ma portalo fuori a cena questo Andrea invece di imbrattare i muri!
(oratorio di Lodetto)

Rifiuti, nuova stangata

Tares, 30 centesimi in più al metro quadro!

di Aldo Maranesi

Il contribuente non fa a tempo a girarsi che già si ritrova l'ennesima coltellata alle spalle.
Con la tassa rifiuti (è tassa altro che tariffa e palle varie) ora arriva un rincaro enorme che si chaima Tares. Il Tributo copre integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (primo obbligo di Stato). A ciò va aggiunto, secondo quanto previsto dalle norme nazionali una maggiorazione per i servizi indivisibili pari a € 0,30 per ogni metro quadrato di superficie imponibile. Nel regolamento viene disciplinata l'applicazione del Tributo concernente la classificazione delle categorie di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie ed eventuali esenzioni ed i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del Tributo. Nel medesimo consiglio sono state approvate inoltre le tariffe del servizio rifiuti per l'anno 2013. Punti principali della Tares frutto della scelta politica dell'amministrazione Martinelli:
- art. 25 regolamento: agevolazioni sociali. E' stato costituito un fondo di € 25.000,00 per ridurre la tariffa per gli anziani, i disabili e i nuclei familiari in condizioni di grave disagio economico certificato dai servizi sociali.
- diminuzione della tariffa pari al 5% (medio) rispetto allo scorso anno per le utenze non domestiche a parità di rifiuti conferiti. La scelta è stata fatta per dare respiro alle aziende, alle attività commerciali e di ristorazione in crisi.
- aumento di n.4 svuotamenti annui di rifiuto indifferenziato per nucleo famigliare indipendentemente dal numero dei componenti a parità di tariffa dello scorso anno (ovvero non si pagano questi 4 svuotamenti). La scelta è stata fatta per limitare il numero di abbandoni di rifiuto indifferenziato e/o di errato conferimento sul territorio.
- confermata l'agevolazione per le famiglie che hanno un bambino al di sotto dei tre anni: non si pagano svuotamenti eccedenti
- il pagamento avverrà in tre rate e non in due con scadenza il 20 settembre 2013, 20 novembre 2013 e 1 febbraio 2014. Questo per agevolare i cittadini che nel mese di dicembre hanno altri adempimenti tra cui l'IMU.
-sul tributo non sarà applicata l'Iva.
C'è un altro aspetto che molti cittadini ignorano: e cioè che lo Stato impone al Comune di pagare anche per chi non paga: già, se 100 famiglie non pagano il tributo, sono gli altri cittadini a doversi far carico di pagarlo.

Rifiuti selvaggi

Continua la lotta contro i trasgressori che abbandonano o conferiscono in maniera errata i rifiuti. L'amministrazione dalla data del suo insediamento ha posto in essere le seguenti operazioni per migliorare la pulizia e il decoro urbano del paese:
- cambio orari della raccolta differenziata; adesso in servizio viene svolto di prima mattina dalle ore 6.00;
- passaggio di due operatori di Cogeme che svuotano i cestini e puliscono eventuali residui di svuotamenti;
- installazione telecamere per sorvegliare le zone ad alto rischio di abbandono rifiuti;
- organizzazione di giornate denominate "Rovato Pulita"
- richiesta di collaborazione agli amministratori di condominio per limitare l'errato conferimento e l'abbandono di rifiuti in zone critiche.
La costante attività di controllo della polizia locale e dell'ufficio ecologia ha permesso di scovare i trasgressori e di emettere dal 1 giugno 2012 al 1 giugno 2013 39 sanzioni per abbandono, errato conferimento o mancato ritiro dei contenitori. ■

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI

1983/2013
DA 30 ANNI SUL NOSTRO TERRITORIO

ABBIAMO CURATO I VOSTRI GENITORI CONTINUIAMO CURANDO VOI E I VOSTRI FIGLI

- Chirurgia Dentale
- Igiene Orale ed Estetica Dentale
- Implantologia e Protesi Dentali
- Cura del Bruxismo
- Parodontologia
- Ortodonzia ed Endodonzia

PRENOTA ORA LA TUA VISITA GRATUITA

DentistiStudiMassetti
BENESSERE DEL SORRISO

CHIARI - Via Consorzio Agrario, 21 Tel. 030 713163
CASTREZZATO - Via Roma Tel. 030 7040670
COCCAGLIO - Piazza Europa, 2 Tel. 030 723452
ROVATO - Piazza Cavour, 3 Tel. 030 7702434
PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 83 - Tel. 030 7301118

INFORMATIVA SANITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 248 del 04/08/2006 (LEGGE BERSANI) - Autorizzazione Sanitaria 03/2012 - Direttore sanitario: dott. MASSETTI PIERGIUSEPPE

Brebemi mano alla tangenziale

Dopo la deviante del Galufero, nella nostra città, ora l'impegno della società si sposta su Brescia, per la tangenziale sud e per la ex ss 510

di Aldo Maranesi

Inaugurata la tangenziale del Galufero nella nostra città, l'attenzione della società autostradale Brebemi si sposta su Brescia.
Grazie al recente accordo tra l'Assessorato ai LL.PP e alle Grandi Infrastrutture della Provincia, presieduto dall'Assessore Mariateresa Vivaldini, la Società Brebemi ed il Consorzio BBM (rispettivamente Concessionaria ed esecutore della nuova autostrada Brescia-Milano), che stanno realizzando la terza corsia della Tangenziale Sud di Brescia tra lo svincolo di Brescia Ovest dell'A4 e lo svincolo dell'Ippodromo e l'adeguamento della ex SS 510 fino allo svincolo della Metra, le informazioni sui cantieri e sulle conseguenti regolazioni del traffico verranno divulgate utilizzando i canali della rete internet per raggiungere rapidamente stampa, TV, istituzioni, associazioni, cittadini e garantire in questo modo una capillare diffusione.
Il primo canale informativo, già reso operativo venerdì scorso in vista della chiusura della Tangenziale Sud dalle 20 alle 6 nella notte del 23 luglio per la demolizione dell'ultima porzione del cavalcavia "Cascina Antezzate" al km 1+ 030 della Tangenziale stessa, consiste nella diffusione di specifiche e complete informazioni attraverso un network di posta elettronica comprendente una ampia lista di soggetti pubblici (Prefettura, Provincia, Comuni, Polizia stradale, ecc.) e privati (Media, Associazioni di categoria, Autostrada BS-PD, ecc.), che permetterà la massima capillare diffusione delle notizie sulle condizioni di percorribilità delle due arterie provinciali a beneficio dei cittadini, degli utenti stradali e delle aziende interessate.
Un importante ausilio in questo ambito proviene dalla Società Brescia-Padova, che divulgherà in tempo reale le informazioni mediante i pannelli a messaggio variabile situati lungo l'autostrada.
Un secondo canale informativo sarà costituito da un apposito sito internet, che Brebemi sta realizzando in questi giorni e che sarà presumibilmente attivo già dai primi giorni di agosto (raggiungibile dall'indirizzo www.brebemi.it cliccando sull'apposito banner "Tangenziale Sud di Brescia News", oppure all'indirizzo www.autostradabrebemi.it), dove, oltre alle Flash News, verranno pubblicati gli approfondimenti sullo stato dei cantieri forniti dal Consorzio BBM.
Le pagine del nuovo sito saranno consultabili anche con smartphone e tablet.
"Colgo l'occasione - dice l'Assessore provinciale alla mobilità Vivaldini - per ringraziare la Società Brebemi, il Consorzio BBM, i Media e tutti i soggetti pubblici e privati che, partecipando attivamente a questo importante servizio, contribuiranno ad attenuare gli inevitabili disagi che nei prossimi mesi interesseranno gli utenti della Tangenziale Sud e della ex SS 510, disagi dei quali siamo spiacenti ma che, va ricordato, sono richiesti per migliorare la sicurezza e la transitabilità di queste due fondamentali arterie».
Tra le novità sul territorio rovatese sono da segnalare anche l'apertura della tangenzialina di San Giuseppe (meglio dire la riapertura) dopo la chiusura forzata per il cantiere, che ora consente l'uso della vecchia direttrice mediante sottovia.
Una soluzione che è stata realizzata anche per il collegamento con Castrezzato e, a ovest, in territorio di Chiari, anche per la provinciale 72, con il sottovia più lungo di tutto il nostro comparto e con la novità che è articolato su due carreggiata da due corsie ciascuna, così da consentire sorpassi in tutta sicurezza.
Sulla 72, del resto, ricordiamo che sorge il nuovo casello autostradale ed è pertanto fondamentale garantire la massima scorrevolezza ai mezzi.
Sempre a Chiari sorgerà la barriera ossia la costruzione di fine autostrada, da cui, verso est, ossia verso Brescia, prenderà il via la tangenziale autostradale che risulterà completamente gratuita per chi si immette da Chiari e sarà diretto a Brescia, come pure per chi entrerà a Brescia per uscire a Chiari: questa tangenziale infatti dovrebbe sostituire la ex variante alla sp 11 che in buona parte ha spazzato via il nuovo asse autostradale, rendendo parecchio tortuosi i collegamenti tra Chiari e Rovato. ■

Cos'è Brebemi

Alcuni cenni per ricordarci che cosa verrà inaugurato il prossimo anno

Brebemi è il nuovo collegamento autostradale tra le Città di Brescia e Milano in corso di realizzazione. L'infrastruttura avrà un'estensione di 62,1 km. Oltre al tracciato principale dell'autostrada, il progetto dell'opera prevede anche la realizzazione di 35 km d'interventi sulla viabilità ordinaria. Sono 5 le Province interessate, Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Milano, mentre i Comuni complessivamente coinvolti sono quarantatre, tredici in Provincia di Bergamo, tredici in Provincia di Brescia, quattro in Provincia di Cremona, uno in Provincia di Lodi, dodici in Provincia di Milano. La Brebemi è la prima infrastruttura autostradale italiana ad essere realizzata in project financing, ovvero in completo autofinanziamento senza oneri per i contribuenti e per lo Stato, per un costo di 1,61 miliardi di euro. L'investimento è finanziato per circa il 75 % con prestiti bancari e per circa il 25 % con mezzi propri messi a disposizione dai soci (equity). Brebemi sarà in grado di attrarre una parte significativa del traffico di lunga percorrenza, soprattutto quello pesante, che attualmente si concentra sulla A4 o congestiona la viabilità ordinaria, assediando i centri abitati delle pianure bergamasche e bresciane.

Da sinistra, il presidente Brebemi Francesco Bettoni con l'assessore regionale alla mobilità Maurizio Del Tenno

In piazza

Referendum e Radicali

Radicali attivi in diversi gazebo e con manifesti a Chiari, Rovato, Palazzolo, Iseo e Brescia con una raccolta firme pro referendum. Tra i punti sostenuti dal movimento politico: Divorzio breve; Abrogazione del reato di clandestinità e delle norme discriminatorie che comportano la perdita del permesso di soggiorno; droghe: Abolizione della pena detentiva per fatti di lieve entità; otto x 1000: Lasciare allo Stato la quota di chi non esercita l'opzione; abolizione del finanziamento pubblico ai partiti; responsabilità civile dei magistrati; separazione delle carriere di magistrati inquirenti e giudicanti; limitazione della custodia cautelare in carcere; abolizione dell'ergastolo. Per firmare basta recarsi in Comune. ■